

Vienna 3 Gennaio 1895

(Cifrato col K. 5)

13

7

Cifrato

Riservato. Ho segnalato al Conte Kálnoky le preoccupazioni di V. E. circa le mene attribuite alla Francia contro la nostra posizione in Africa e il linguaggio dei giornali ufficiosi francesi contro l'Italia e la sua dinastia. Kálnoky non ha alcun ragguglio circa l'azione francese contro la nostra colonia africana, ma riconosce la tendenza ostile e ingiusta della stampa francese contro l'Italia. Egli darà istruzioni al nuovo Ambasciatore Austro-Ungarico che partirà fra alcuni giorni per Parigi: di chiamare l'attenzione del governo francese su tale linguaggio offensivo e ingiusto. Kálnoky mi ha dato la notizia che recentemente il governo inglese, per mezzo del suo ambasciatore a Berlino ha scambiato col governo germanico amichevoli spiegazioni circa le relazioni tra l'Inghilterra e la triplice alleanza e tra l'Inghilterra e la Russia, le quali relazioni, secondo il linguaggio della stampa dei due paesi, sembravano combinate. Da questo scambio d'idee risulta che l'Inghilterra dichiara voler continuare nella politica seguita finora favorevole alla triplice alleanza e dal suo lato il governo germanico afferma che esso pure insieme coi suoi alleati, vuole cam-

Esterni

2 Pol

Roma.

minore d'accordo coll'Inghilterra  
in ogni grande questione, e che non  
vede un dispendio nei rapporti d'accordo  
colla Russia negli affari di Asia,  
del Perù e dell'Armenia, che  
non presentano speciali interessi per  
la Germania. Kalusky si è pressual-  
mente adoperato per provocare queste  
amichevoli spiegazioni tra la Germania  
e l'Inghilterra e si mostra soddisfatto  
del favorevole risultato ottenuto.

In quanto agli affari d'Armenia, Kalusky  
mi disse che essendosi fin da principio  
ripuntato alla partecipazione dell'Austria  
all'inchiesta, gli era difficile il decidere  
la partecipazione dell'Italia. Bismarck  
calò alla istruzione di mostrare nel suo  
breve alla domanda se venisse  
fatta. Io mi astenni dal chiedere  
a Kalusky la sua raccomandazione  
per il Subretto di Pietroburgo,  
ben sapendo che le relazioni tra l'Au-  
stria e la Russia non insentivano una  
tale raccomandazione, la quale ci  
sarebbe più nociva che utile per  
il governo Russo.